



n.7 - dicembre 2007

TARIFFA R.O.C. Poste Italiane Spa Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (Conv. In L. 27/02/04 n° 46) Art. 1 Comma 1 DCB Roma



Domande & risposte **Tanatoprattori alla sbarra**

Manuali e corsi di formazione non chiariscono ruolo e prospettive di questa professione. Specialista, manager o impiegato, sempre risolutivo e indispensabile

A PAGINA **4**

In primo piano **Piccole fiere crescono**

Non c'è solo TanExpo. Le piccole imprese guardano altrove: per esempio ad Aeterna, fiera torinese rivolta a Produttori ed Imprese del settore Onoranze Funebri

A PAGINA **14**

Ricerca & innovazione **Si volta pagina, formalina addio**

Tossica e cancerogena, sta per essere accantonata. Ci sono nuovi prodotti come il Fluytan, sperimentato nelle università romane de La Sapienza e Tor Vergata...

A PAGINA **22**



Fides Funeraria s.r.l.
Via Matilde di Canossa 7 00162 Roma
Telefono: 06 44 23 28 53



Morning's Print-A-Plate Italy ^{srl}

Via Monte San Gabriele, 3 - 21049 Inverigo (VA) - Tel. 0331 842577
www.printaplate.com Contatto: geraldine@printaplate.com

Il sistema Print-A-Plate è molto veloce, semplice da usare
e indicato per chi vuole risparmiare tempo e denaro.



È un prodotto brevettato.
Brevetto Europeo n. 1.462.234

La stampa viene effettuata con l'uso di un pc
e di una stampante laser.

*Le targhe sono disponibili in diverse misure e colorazioni
(oro, bronzo e argento) e sono resistenti al tempo.*

Una avventura editoriale che fa discutere E Tan vuole crescere ancora



A quanto pare non tutti ci vogliono bene. Anzi. C'è che tra il pubblico degli addetti ai lavori scommette apertamente sulla nostra tenuta, ci giudica un fuoco di paglia, intimidisce i nostri inserzionisti profetizzando una rapida, inevitabile fine della avventura editoriale di Tan. Tutto previsto, tutto scontato. Ci sarebbe da sorridere e scusate se personalizziamo questo spazio di dialogo con il lettore affrontando questo argomento. Non varrebbe nemmeno la pena di replicare se non potesse essere l'occasione per sottolineare, una volta di più, un paio di punti che riteniamo – intendo o ed i collaboratori più stretti che con me dividono questa esperienza editoriale – decisamente importanti. Tan, prima di tutto è la rappresentazione concreta di come si possa pensare e realizzare qualcosa di diverso, di vivo, vitale, e magari un po' dissacratorio, in un mondo chiuso, grigio, compassato e autoreferenziale come indubbiamente è il nostro. Tan è una avventura editoriale destinata a durare nel tempo e alla sua base ci sono delle idee-guida importanti che vanno portate sul palcoscenico e proposte (non imposte) all'interno e all'esterno del settore delle attività funerarie. Serviva uno strumento agile, professionale che uscisse da quel linguaggio freddo e burocratico, dalle "sgrammaticature" editoriali e dalle scopiazzature mal riuscite di magazine generalisti. Ebbene, piaccia o non piaccia oggi questo strumento c'è. Passare al gradino successivo, fino ad imporre la presenza dei problemi del settore al "Palazzo" del potere politico e amministrativo è cosa più difficile e complessa. L'importante era esistere come entità editoriale autonoma ed autorevole. Ci siamo. Fare del giornalismo autentico parlando di cimiteri, bare e cadaveri può non sembrare facile ed in effetti non lo è: la sfida è affascinante e ci sentiamo in grado di portarla fino in fondo. E se competizione con altri soggetti operanti a livello mediatico nel settore ci deve essere, ebbene sia. C'è spazio per tutti, giudichi il mercato. Perché di mercato si tratta, anche se a qualcuno può dare fastidio che gli inserzionisti possano scegliere il palcoscenico sul quale comparire o che determinati argomenti si possano affrontare in modo diverso, non omologato. E magari si scoprirà che l'ingresso in campo di Tan contribuirà in qualche modo a rompere annosi monopoli e costringerà anche gli "altri" ad aggiornarsi, ad aggiustare il tiro, a modificare il linguaggio, a migliorarsi, in poche parole, per adeguarsi alla concorrenza. Noi ci avviciniamo ai problemi, ai personaggi, alle situazioni con il preciso intento di verificare, di capire e di informare. Come faremmo se ci dovessimo occupare di uno sport qualsiasi o di un settore merceologico minore. Ci sono notizie, riflessioni, che colgono di sorpresa anche gli addetti ai lavori e ne siamo lieti. Su queste pagine offriamo visioni di insieme e tentiamo collegamenti arditi. Una buona palestra giornalistica per chiunque, figuriamoci per la pattuglia di collaboratori che realizza Tan senza pregiudizi e infischandosi dei luoghi comuni. Dicevamo della competizione, ma si può mettere sul piatto anche la parola collaborazione, forse più comprensibile per tutti. Sinergie editoriali possono consentire al settore di imporsi con maggiore efficacia all'attenzione di chi fa e disfa leggi e regolamenti e di chi questi ultimi fa poi applicare. Un'occasione di sviluppo, insomma. Perché non provarci? Gli editori sono essenzialmente gente pratica: mettono in piedi una avventura editoriale ritenendola funzionale ai loro disegni imprenditoriali. Nel caso specifico si tratta di far emergere una realtà di settore che per motivi più o meno nobili e confessabili viene tenuta ai margini del dibattito politico, normativo, finanziario, economico. Eppure i numeri ci sono, e servizi offerti riguardano una delle esigenze primarie dell'intera popolazione. Vogliamo farlo capire ai padroni del vapore? Possiamo farlo, separati o insieme. Insieme, ovviamente, è meglio (A.F.)

COPYMARCHÉ



www.copymarche.it

**LE MIGLIORI SOLUZIONI DI STAMPA
PER L'IMPRESA FUNEBRE**

- Manifesti bianco/nero e colore
- Ricordini su carta e card plastiche
- Nastri per corone floreali
- Incisione di targhe e medaglie

copymarche@copymarche.it

PORTO SAN GIORGIO (AP) - Via G. Galilei, 8/10 - Tel. 0734.679152 - Fax 0734.679149



Assistenza Tecnica in tutta Italia

DOMANDE&RISPOSTE

Manuali e corsi di formazione spesso non chiariscono ruolo e prospettive di questa professione. Parliamone

Tanatoprattori alla sbarra

Specialista, manager o impiegato, ma sempre risolutivo e indispensabile

di Andrea Fantozzi

E alla fine viene da chiedersi di nuovo: chi è il tanatoprattore? A tutt'oggi, fine dell'anno di grazia 2007, grazie anche (o nonostante) all'ingresso in campo della formazione I.N.I.T. e dei corsi di base propedeutici alla tanatoprassi, pare che di "ricettari per la cucina" del perfetto tanatoprattore ne escano sempre di più (e alcuni fatti anche molto bene); detto in altre parole ci sono in giro diversi "manuali" per la formazione e "articoli" di vario genere, che illustrano i più recenti principi gestionali per il "perfetto tanatoprattore": tutti utili e interessanti. Tuttavia, la mia sensazione, peraltro condivisa da molti colleghi, è che ciò che oggi manca al "futuro tanatoprattore" è un testo di riflessione. Un testo che vada oltre la "formazione" e illustri il pensiero complessivo, l'aspettativa generale della "professione", il "senso" e il "significato" di quello che il tanatoprattore fa, ri-



spetto a quello che invece gli viene chiesto di fare. Dietro quest'ultima riflessione si nasconde il motivo principale per il quale in genere sono restio a scrivere sulle "attività" e "funzioni del tanatoprattore", sommato alla personale resistenza dell'idea che si possa rinchiudere in pochi repertori teorici, quella che invece è la ricchezza e l'importanza di un ruolo costantemente "in progress".

Quale tipo di tanatoprattore sarebbe mai preferibile per le aziende, per le case funerarie e per l'utenza? Lo "speciali-



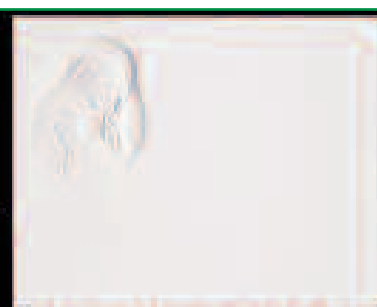
sta-tecnico" o il "manager"? Il rischio è di ritrovarsi domani, nel primo caso, a svolgere le stesse funzioni di un "infermiere esperto"; nel secondo, invece, di pensare uni-

camente alle risorse e agli obiettivi, e di sciogliere verso una deriva burocratica. Esistono poi le giuste aspettative da parte dell'utenza, che sono le più importanti, e che non

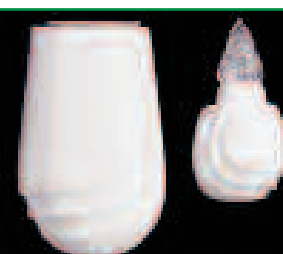
devono essere tralasciate. L'utenza chiede del "tanatoprattore" e non di "qualcun altro". Per tornare alla distinzione, il tanatoprattore "specialista", così come il "manager", tende ad assumere atteggiamenti, per certi aspetti, profondamente diversi, in relazione sia al lavoro da svolgere che alla funzione stessa di coordinamento. Anche gli stili diversi di "leadership" - autocratico, "permissivo", "partecipativo" - possono complicare lo "scenario" all'interno del quale si esplicita il ruolo del tanatoprattore. Modelli giudicati troppo autocratici, si sono dimostrati, da un punto di vista empirico, molto efficaci, forse per l'impreparazione sia dei dirigenti sia dei tanatoprattori al cambiamento verso uno stile partecipativo. Al contrario, lo stile partecipativo-democratico, in genere, mal si coniuga con le gerarchie e risulta idoneo laddove i componenti del gruppo funerario hanno una profonda coscienza professionale ed una elevatissima consapevolezza del

Produzione di Articoli Funerari in marmo
Lapidi, Monumenti e Sculture
Richiedeteci il ns. catalogo generale.
Si cercano rivenditori per zone libere.

P.A.F. di Salvatori
 Via delle Carre, 10
 54100 Massa.



www.pafsalvatori.it



Tel.: 0585-488518
 Fax: 0585-488450

proprio ruolo. Probabilmente non tutti sono preparati allo stesso modo; allora, anche in questo caso, è necessario pensare ad un tipo di "formazione" e "selezione" per i tanatoprattori adeguata all'approccio sistemico ai problemi e alle situazioni concrete. La differenza è sostanziale, non solamente a livello d'inquadramento ma anche come ricaduta nell'espletamento della funzione stessa, nella stabilità del ruolo e sull'organizzazione dell'assistenza tanatopratica. L'applicazione "pratica" e non solo l'intuizione "teorica" di certe recenti innovative "previsioni normative" e "declaratorie contrattuali", non ha trovato un reale sviluppo nella quotidianità dello svolgimento delle "funzioni del ta-



natoprattore": lo stesso d.d.l. per il "settore funerario e il profilo del tanatoprattore" è da mesi fermo in Parlamento. Per chiunque svolga la funzione di tanatoprattore, adesso o in futuro, entrare di diritto nella dirigenza intermedia con un proprio specifico "profilo", è tutt'altra cosa dal-

l'essere considerato soggetto ad un incarico "a termine", provvisorio e discrezionale, "primo tra i pari", senza autonomia e in balia. Sta proprio qui la differenza - e scusate il bisticcio - che fa la differenza. Su quest'argomento mi pare però di poter affermare che non vi sia ancora sufficiente condi-

visione d'intenti neppure all'interno della professione, ancor prima che in ambito aziendale e lavorativo generale. Dunque, mi piacerebbe provare a riflettere sul fatto che oggi le "funzioni" del "tanatoprattore" sono confinate in un "paradigma" in cui, di volta in volta, si svela un pezzo. E il mio vuol

essere un invito a sederci tutti intorno ad un tavolo virtuale per richiederci quale effettiva figura di "tanatoprattore" desideriamo al nostro fianco nelle case funerarie e negli ambienti sanitari. A me sembra che occorra fare un grande lavoro di sintesi, facendo incontrare anche le menti di diversi attori: Aziende, Università, Collegi, Associazioni, Sindacati, Regioni, Ministero. Perché il tanatoprattore quando serve, si sa, è utile, magari pure indispensabile. Ma ci si ricorda di lui solo quando serve quel contributo "urgente" ed "importante": Contributo che fino a quel momento, purtroppo, non era riconosciuto come "risolutivo" e "indispensabile" ai bisogni dell'organizzazione, delle aziende funebri e dell'utenza.

Comunicare

Professionali

€ 129,00

Codice : COM129
Garanzia : 2 anni
Disponibilità : Consegna 48H

Intelligente

A partire da € 59,95

Codice : COM2059
Garanzia : Doro 2 anni
Disponibilità : Consegna 48H

Pratico e Sicuro

€ 99,00

ORDINA PER TELEFONO
NUMERO VERDE
800 031 666

Ricetrasmittenti resistenti all'acqua con valigetta protettiva: Offerta! 2 walkie talkie con 2 caricabatteria e 2 batterie + 2 caricabatteria da auto + 2 microfoni da spalla + 2 clip cintura • **Portata fino a 5 km.**

- Norma IP X2: resistente all'acqua
- Chiamata per vibrazione
- Frequenza PMR: utilizzo libero

Kit vivavoce Bluetooth per auto: **Telefonare in auto non è mai stato così comodo!**

Schermo numerico e vivavoce integrato

- 16 tasti di memoria programmabili
- Schermo LCD
- Presa per auricolari
- Vivavoce
- Tasto di risposta (senza sollevare la cornetta)

Leader nella comunicazione professionale

ORDINA PER TELEFONO
800 031 666

ORDINA PER TELEFONO
800 031 666

ORDINA PER TELEFONO
800 031 666

PRIMO PIANO

Non esiste solo la TanExpo, il settore è in espansione e si diversifica sul piano commerciale ed espositivo

Piccole fiere crescono

di Simone Minzi

Piccole fiere funerarie crescono: non esiste più solo il TanExpo di Modena. Dopo esserci ampiamente occupati nello scorso numero del principale evento fieristico dedicato al settore, che si svolgerà in primavera, spostiamo la nostra attenzione su una realtà più piccola ma decisamente agguerrita e determinata ad inserirsi nell'ambito delle esposizioni a te-

ma come una valida alternativa. Si tratta di Aeterna, la manifestazione rivolta a produttori ed imprese attivi nel campo delle onoranze funebri, organizzata a Torino in collaborazione con l'Apiof (Associazione Provinciale Imprese Onoranze Funebri). Dall'organizzazione del TanExpo affermano che, pur c o n o s c e n d o l'esistenza di altre manifestazioni sul territorio nazionale, non se ne preoccupano perché «si tratta di eventi a carattere minore, showroom più che vere e proprie fiere. Col-

laboriamo volentieri con queste manifestazioni – dicono – ma da anni ci rapportiamo con i più importanti eventi internazionali come il Funeraire di Parigi, e ad oggi ci poniamo come leader mondiali del settore». I n d u b b i a m e n t e l'esposizione modenese con 200 espositori e decine di migliaia di visitatori nell'ultima edizione del 2006 è un

colosso difficilmente raggiungibile dal punto di vista delle dimensioni. Ma questo non è necessariamente uno svantaggio come ci dice la dottoressa Ivana Buffa della Ibis, società che in collaborazione con l'Apiof organizza Aeterna. «Essere più piccoli costituisce un grosso vantaggio dal punto di vista della qualità e dell'attenzio-

ne. Si può avere una maggiore cura per gli allestimenti e per il pubblico così che sia i visitatori che gli espositori possano restare soddisfatti. I nostri espositori ci hanno detto che a Modena si perde un sacco di tempo con persone che non sono interessate». Uno dei più grandi problemi delle grandi manifestazioni fieristiche è infatti quello del-

Le mega esposizioni penalizzano le piccole imprese, che guardano altrove: per esempio ad Aeterna, manifestazione rivolta a produttori ed imprese del settore onoranze funebri organizzata a Torino



Mercedes E411 S



ELLENA Srl
Via Michele Borda, 7
12037 Saluzzo (Cuneo)
Tel +39 0175 21 75 76
Fax +39 0175 47 71 67
info@ellenafuneralcar.com



la dispersione: centinaia di stand tra cui spiccano solo i maggiori ed in cui i piccoli e medi espositori non riescono ad avere visibilità; migliaia di persone che girano all'interno dei padiglioni più per curiosità che per reale interesse. Insomma i grandi numeri possono produrre più caos che profitto in certe situazioni. «Nell'ultima edizione

(quella del 2007, la prossima si svolgerà nella primavera del 2009, ndr) non abbiamo avuto una grande affluenza di pubblico, se ci soffermiamo solamente sui numeri – spiega la dottoressa Buffa. – Ma tutti coloro che sono venuti si sono dimostrati interessati ed hanno comprato: questo per gli espositori conta molto di più. Eravamo tutti preoccupati come organizzatori, ma dopo aver sentito i commenti entusiasti degli operatori ci siamo dovuti ricredere». Le dimensioni ristrette permettono anche di offrire un'attenzione maggiore ai visitatori a partire dalle prenotazioni alberghiere e per tutto il corso della fiera. Per il futuro Aeterna mira ad ampliare i propri orizzonti pur mantenendo gli standard qualitativi mostrati fin'ora. «Non è



ancora deciso ufficialmente – continua la responsabile dell'Ibis – ma abbiamo intenzione per il futuro di abbinare anche la parte degli arredi sacri. Molto spesso infatti sono proprio i responsabili di chiese ed istituti che si occupano di materiale funerario ed anche i produttori sono frequentemente gli stessi. Abbiamo ricevuto numerose richieste



ste in questo senso e stiamo seriamente pensando di unire i due pubblici. Inoltre abbiamo in programma – conclude – di ampliare la parte rela-

tiva a convegni e dibattiti dato che i problemi del settore sono molti e lavorando con l'Apiof potremo riuscire a toccare gli argomenti giusti».

spider
FAGNO FACILE

Due vasi, due lampade, un candelabro, un cuscino imbottito, un porta affetti, un porta dediche o foto realizzati in acciaio inox e latta cromata, due lamine in cristallo. Sono questi gli accessori

che possono essere montati su Spider, il foglio tavolo, un nuovo rivoluzionario sistema per comporre una camera ardente elegante, pratica e personalizzabile per ogni esigenza.

SERVIZIO CLIENTI ITALIA
0329 0445 80000
info@pila.com
www.pila.com

DOSSIER INFORMAZIONE

Da l'Informatore a Oltre Magazine, viaggio all'interno della informazione specializzata, su carta e on line

Mischiare sacro e profano conviene?

Informazioni tecnico-amministrative, redazionali e servizi di moda. Si può fare molto di più

di Emanuele Bianchi

Non lo diciamo noi, lo dice il mercato, Tan è ormai una solida realtà, un periodico da poco inserito nell'ampia rassegna di riviste e portali internet che analizzano, in vari modi, il panorama della informazione specializzata nel settore funerario. Ma proprio per questo vale la pena di compiere un giro d'orizzonte per osservare più da vicino il mondo editoriale che ruota attorno a questo particolare



comparto. Un'operazione non semplice, certo, ma spesso i "ripassi", come a scuola, sono utili a tutti. Quello che segue non è un sommario esaustivo,

intendiamoci, ma quanto basta per consentire ad addetti ai lavori e non di farsi un'idea non superficiale.

L'Informatore si può

definire la pietra miliare, la prima rivista specializzata: infatti la sua nascita risale al 1965 per mano di Alessandro Tabossi, storico e compianto presidente della Feniof. Il periodico, consultabile anche su internet, nasce come organo ufficiale della Federazione Nazionale Italiana delle Onoranze Funebri e per anni è stato il punto di riferimento per gli addetti ai lavori. La rivista si limita ad essere principalmente il portavoce ufficiale della Federazione. Infatti fra gli otto articoli che in media compongono il mensile ci sono comunicati provenienti di-

rettamente dai consigli direttivi dell'associazione oltre a servizi che affrontano la parte tecnico-legislativa del settore. L'impostazione è quella istituzionale e i testi non appaiono redatti necessariamente da giornalisti, considerando che gli articoli sono firmati dalla segreteria della federazione che si avvale in ogni caso del prezioso contributo di componenti interni.

Un altro punto di riferimento nel panorama della stampa funebre è **Oltre Magazine** (Periodico di Informazione dell'Imprenditoria Funeraria e Cimiteriale presente anche

G.F.M. IMBOTTITURE

CORREDI FUNEBRI "TARAONICI"

Offerta alle esecuzioni del design "tarazona" realizzato con la tecnica di imbottitura del gesso, raffinata e spaziosa, è il complemento della G.F.M. per la vostra attività di esecuzioni funebri.

Volontariamente esecuzioni funebri, di esecuzioni del design, per la produzione dell'attività, per la qualità, per la serietà, per la professionalità, per la competenza, per la serietà, per la professionalità, per la competenza.

G.F.M. Imbottiture s.r.l. - Via Arb. Mare, 4/b - 14040 Vigliano d'Asti (Italy) - Tel. +39 0141 951 585 - Fax +39 0141 951 580 - www.gfmimbottiture.it - e-mail: info@gfmimbottiture.it

sul web) che fa da riferimento per la Federazione del Comparto Funerario Italiano, un'organizzazione fondata nel 1999 e composta dall'unione di imprese funebri che operano principalmente in Lombardia, Emilia-Romagna e Marche e si presenta in una forma decisamente più completa. Nel periodico, nato nel 2001, si affrontano con estrema cura temi che spaziano dall'analisi degli aspetti tecnici a quelli psicologici e giuridici, con attenzione



al mondo economico e delle politiche sociali. Alcuni pezzi mostrano anche il desiderio di novità; la rivista ha il merito di approfondire temi originali con ricercati riferimenti culturali del passato proponendo una chiave di lettura moderna. L'unica pecca sembra essere l'eccessiva raffinatezza con cui si trattano alcuni argomenti, sviluppati in articoli lunghi che potrebbero, in alcuni casi, impegnare eccessivamente il lettore e invogliandolo appunto a "passare oltre", in poche parole voltar pagina.

Euroact si articola principalmente sul portale web dove, previo abbonamento, è possibile scaricare il trimestrale. Esiste anche una versione cartacea della rivista offerta al prezzo di 111,00 euro per 4 numeri annuali. I collaboratori sul sito sono tutti dottori, avvocati e ingegneri che presumibilmente analizzano con cura e autorevo-

lezza tematiche tecnico-amministrative legate al settore con la possibilità anche di rispondere a quesiti specifici del lettore, normative e documenti utili agli addetti ai lavori.

È decisamente una stampa più leggera e meno impegnativa quella delle riviste **Tecnica, Eden e Matrix**. La prima si presenta con una soluzione grafica moderna ed equilibrata, composta da brevi articoli che promuovono artigiani ed aziende del settore

con un apporto solido e ripetuto della parte fotografica. Lo stesso discorso vale per **Matrix**, graficamente molto piacevole e "poco scritto". **Eden** invece accosta alla parte fu-

neraria anche servizi di attualità e argomenti che prescindono dal settore delle onoranze funebri. Scorrendo rapidamente alcuni numeri notiamo con una certa curiosità articoli che sostengono il made in Italy come un servizio sull'affascinante "creatura" Ferrari disegnata da Pininfarina (l'esemplare unico P4/5 costruito per un magnate americano dallo stilista torinese), fino alla celebrazione dei motoscafi Riva (armatori italiani famosi nel mondo per la creazione di lance vin-tage rivestite in legno pregiato) ed anche approfondimenti per la scelta di raffinate birre e rum. Accostamenti inusuali e coraggiosi quelli fra cofani, articoli funebri, macchine e bevande. Certamente originali...

Linea professionale Tanatologica

Coccato & Mezzetti
www.coccatoemezzetti.it
FABBRICA MANUFATTI FUNERARI & SANITARI DAL 1978

Chiamate il catalogo gratuito
telefono +39 0321 806780 - fax +39 0321 807912
e-mail: ccm@nuova.coccatoemezzetti.it

MONDUSO BIOLOGRADUIL & COMPOSTABIL **CE** **U42V**

Protezione Individuale

Guanti ad alta protezione biologica e virale CE 3^a categoria
Accessori integrati per la protezione biologica e virale CE 1^a categoria
Camici ad alta protezione biologica e virale CE 3^a categoria

Traslazione e conservazione

Teli barella monouso portatili ANTIVIRALI
Fodere salma monouso non portatili ANTIVIRALI
Sacchi salma monouso portatili ANTIVIRALI

Vestizione ed allestimento

Culotte di contenimento siero salma BARRIERA
Pannoloni assorbenti siero salma BARRIERA
Tolini igienici siero salma BARRIERA

E molto di più...

Beuletto tecnico professionale Tanatologia
Valigetta tecnica professionale Vestizione

Produzione 100% italiana presso i nostri stabilimenti

CIMITERI/1

di Danilo Barbagallo

Sempre più caotica la situazione degli impianti in tutta la penisola. Amministrazioni in

Non c'è proprio pace per il caro estinto...

Siamo a un passo dall'emergenza. Cattiva gestione, mancanza di fondi e di operatori specializzati. Ma la cosa interessa a pochi

Cimiteri, avanza in Italia il fronte della crisi. «Non c'è pace per il caro estinto», titolano spesso le cronache di questi ultimi mesi. Mancanza di fondi, di operatori, disorganizzazione e pessima gestione organica da parte della pubblica amministrazione. Di tutto un po'. I problemi maggiori - del Lazio ci occuperemo più avanti - si registrano nel sud. In **Puglia**, nei cimiteri di **Taranto** e **Talsano** i 52 dipendenti impiegati dalla cooperativa "L'ancora", che si occupa della gestione dei servizi all'interno della struttura, hanno nuovamente attuato il blocco della tumulazione a causa del ritardo nel pagamento degli stipendi, (non vengono corrisposti da settembre); pur assicurando il normale svolgimento delle attività, i lavoratori sono anche preoccupati per la gara d'appalto per il nuovo affidamento dei servizi cimiteriali, l'apertura della medesima era prevista anch'essa per il mese di settembre ma è slittata a data da definire. Come la loro certezza di impiego.



Non va meglio se ci spostiamo all'**Aquila**. Il cimitero monumentale va sottoposto ad interventi di riqualifica e la polemica scoppia attorno ad uno dei cantieri impiegati per i lavori. Proprio sull'ingresso principale che dà su via della Crocetta la rete di protezione dei lavori in corso è bucata in più punti, e permette dunque a chiunque l'accesso. Da cimitero a discarica il passo è breve, ma non mancano i soliti



atti di vandalismo. Alcune lapide sono state divelte, mentre nella zona Est alcuni edifici portavano impressi i segni dell'umidità, provocati da problemi di deflusso delle fio-

riere. «Più volte abbiamo chiesto al comune la sostituzione dei tubi di scolo. Avevamo presentato un progetto per la riqualificazione dei bagni all'entrata e per tran-

sennare l'ingresso. Tutto è caduto nel vuoto», è stato il laconico commento rilasciato dal l'Azienda farmaceutica municipalizzata (Afm) che gestisce le farmacie comunali e i 20 cimiteri presenti sul territorio.

In provincia di **Teramo** una situazione singolare, se rapportata alla realtà cimiteriale. Un'indagine della Cgil ha rilevato le difficoltà economiche che affliggono migliaia di nuclei famigliari, costretti a contrarre mutui persino per pagare le onoranze dei propri cari. Un indebitamento che non lascia tranquillo il sindaco che ha sottolineato come a questo forte aumento di domanda abbiano risposto gli istituti di credito locale praticando tassi di interesse sempre maggiori. Non si sorride neanche in **Calabria**. A **Serrastretta**, in provincia di **Catanzaro**, c'è un'endemica mancanza di figure professionali. Il custode dei quattro cimiteri è andato in pensione e non



Urina - Applicazioni - Articoli cimiteriali - Camera ardente
Via Nazionale 99/a 40065 Pianoro (BO) Tel. 051 4091028 Fax. 051 4091021 pombianco@libero.it

n crisi, passiamo la mano ai privati?



tratta di una delle tre figure indispensabili in un comune, oltre al messo notificatore e al sindaco. Attualmente i vigili urbani svolgono pure la funzione di messo, mentre la custodia dei cimiteri è affidata a tre lavoratori precari. L'unica soluzione sarebbe quella di procedere con le assunzioni, ma ad ora la Finanziaria e soprattutto le casse dell'Ente non lo permettono.

La situazione migliora decisamente spostandosi a nord. Buone notizie a **Prato**, in **Toscana**, dove fra febbraio e settembre 2008 si procederà alla riorganizzazione del cimitero di Tobbiana, ad ampliare quello di **Galcina**, a costruire nuovi loculi e ossari a **Grignano** e **San Giusto**.

Novità incoraggianti anche per il Cimitero della Certosa, a Bologna. Entro la fine dell'anno dovrebbero partire i lavori per la realizzazione di "Sala d'Attesa", uno spazio laico e multi religioso ideato da Francesco Amante con l'intervento artistico di Flavio Favelli per la qualificazione del Pantheon. Il progetto, promosso dal Comune di Bologna e dall'Università, verrà realizzato interamente attraverso il finanziamento di alcuni generosi mecenati chiamati a raccolto dallo stesso Amante.



è stato sostituito. Lo stesso è accaduto per il geometra comunale. Per rendere efficiente al massimo la macchina comunale occorrerebbero complessiva-

mente una decina di unità. Nel rimarcare la gravità dell'assenza di un custode cimiteriale, il primo cittadino ha tenuto a sottolineare che per legge si

Notizia/2

Cremazione in rialzo anche nel Regno Unito

Dal 12 al 14 novembre u.s. a Newcastle (Regno Unito) si è tenuta l'International Cremation & Burial Conference & Exhibition, conferenza ed esposizione promossa in modo congiunto dall'ICF (International Cremation Association), e dalla Cremation Society of Great Britain. In occasione di questo evento si

è svolto anche il Consiglio Generale dell'ICF che è un'organizzazione internazionale no-profit, fondata a Londra nel 1937, che ha l'obiettivo di promuovere la pratica della cremazione ai più alti standard qualitativi. Nell'ICF sono rappresentati gestori di cimiteri e crematori pubblici e privati, imprese di costruzione dei crematori e associazioni cremazioniste, cimiteriali e funebri di diversi paesi in gran parte europei. Vi è stato un parziale rinnovo degli organi statutari e per la prima volta un rappresentante italiano (Gabriele Righi, dirigente del Comune di Parma e membro dell'esecutivo SEFIT) fa parte del massimo organismo dell'ICF, con la carica di Vice presidente. Si tratta di un importante risultato che premia l'impegno italiano nel settore.

Fonte: euroact.net

Attività frenetica in **Piemonte**, dove è stata ultimamente approvata dal Consiglio Regionale il disegno di legge relativo alle "Disposizioni in materia di affidamento, conservazione e dispersione delle ceneri derivanti dalla cremazione dei defunti", per dirla in breve una nuova legge sulla cremazione (che avanza a grandi passi anche in **Friuli**). Erano gli stessi cittadini che aveva-

no premuto per ottenere un provvedimento molto sentito ed incontra sempre maggiore interesse per motivazioni personali, e anche di carattere ecologico. **Novara** invece dovrà aspettare la fine di luglio per vedere realizzata ed operativa la nuova sala del commiato, che sarà localizzata ad est del complesso cimiteriale, nel locale già utilizzato come area crematoria.

SI CERCANO AGENTI O RIVENDITORI

E.M. srl
DIVISIONE URNE

CANTU' (COMO) - TEL 031.731.187 FAX 031.735.268 EMAIL UD@EMRLL.COM - WWW.EMRLL.COM

CIMITERI/2

Le vicende grottesche del grande impianto monumentale romano arrivano in prima pagina. E le altre?

Lazio, non c'è solo il "caso" del Verano

Dalle segnalazioni ai Castelli alla proteste nel Viterbese e nel Pontino, mille storie di bare accatastate, di sovraffollamento, di furti e vandalismi

di Andrea Giovagnoli

Gli incresciosi, grotteschi episodi accaduti all'interno del **Verano**, lo storico cimitero monumentale di **Roma** hanno portato alla ribalta tutti i piccoli e grandi problemi dei cimiteri del Lazio. Non ci siamo fatti mancare la vendita dei loculi, l'utilizzo come rifugio

dei barboni, la mancanza di sorveglianza, i furti e gli atti vandalici: l'ultimo fatto di cronaca riguarda una prostituta che utilizzava i loculi di inconsapevoli famiglie come teatro per la sua attività. In provincia si registrano le situazioni più al limite. A **Rocca di Papa**, nella zona dei **Castelli**, duecento salme sono accatastate da diciotto mesi in un deposito del cimitero e per il secon-

do anno consecutivo i parenti si sono lamentati di come neanche il 2 novembre hanno potuto omaggiare il loro caro estinto con dei fiori. A **Velletri**, nonostante i lavori di ampliamento operati nel 2000, la struttura è di nuovo satura e necessita di alcune migliaia di nuovi loculi. Il Comune ha progettato un ulteriore allargamento, ma stavolta ad opporsi sono stati gli abitanti della zona,

che richiedono invece la costruzione di una nuova struttura. A **Sonnino** rimbalza la denuncia fatta degli esponenti di Rifondazione. Comunista. Vecchie bare bruciate, ossari in condizioni pietose e loculi franati. E' la tragica descrizione del cimitero co-

munale. Gli esponenti politici, a seguito di denunce da parte dei cittadini, hanno fatto una ricognizione e si sarebbero imbattuti in sporcizia e degrado: immondizia, rifiuti speciali ed alcune vecchie bare contenenti i defunti successivamente spostati in altri





**INDUSTRIA FOTOGRAFICA
SPECIALISTA IN FOTOCERAMICA**

**METODO CROMALIN®
NO FOTOCOPIATORE
Distinguetevi con la qualità!**

La Fotoceramica prodotta dalla CM Grafica® è il risultato di un'opera costante, guidata dall'intelligenza e dalla volontà, in opposizione all'operare inconsapevole della natura.

La durezza, la resistenza, l'immagine indelebile nel tempo, i colori vivaci e sempre fedeli, la cura anche dei particolari e soprattutto il perfetto riscontro del risultato con l'originale, manifestano l'insieme delle conoscenze naturali e fisiche e l'insieme delle tecniche, orientate dalla continua ricerca, necessaria al fine di rendere possibile la produzione di oggetti che catturino le tracce di vita, i ricordi, i riferimenti nostalgici, in poche parole noi stessi.

Fotoceramiche	Targhe	Pagelline
Pergamene	Fotocristalli	Fotoritocchi
Libri	Fotoricordo	Fotolito

Selezioniamo rivenditori per zone libere



Via per Uggiano, 23
74024 MANDURIA (TA)
Tel. e Fax: 099.9712995
www.cmgrafica.it - email: info@cmgrafica.it



loculi o nell'ossario, lasciate per mesi in una piazza nel cuore della struttura.. Ancora più raccapricciante la situazione della cappella di San Gaspare, dove i loculi stanno crollando e dal retro si riescono a vedere il legno o lo zinco delle bare.

Sempre nel **Pontino**, ma stavolta ad **Aprilia**, la facilità di accesso al cimitero ha permesso il furto di 12 discendenti di grondaie, realizzate con l'oro del nuovo millennio: il rame. Per compiere l'audace furto gli autori hanno divelto la parte circostante, rompendo intonaci, marmi e pitture da poco sottoposti a lavori di ristrutturazione. Vibrante l'indignazione degli abitanti di **Sezze**, che vedono le spoglie dei defunti che non hanno ancora assegnazione, accatastate in un luogo privo di luce e pavimentazione, ma in compenso ricchi di polvere e con abbondanti infiltrazioni di acqua. Particolari che rendono le visite al caro estinto al limite del sopportabile. Il resto del Lazio però non può sorridere delle disgrazie altrui. A **Monte-**

fiascone, in provincia di **Viterbo**, la camera mortuaria, posta sulla via Verentana dove si accede anche per il centro turistico, aspetta da circa 5 anni di essere spostata in un luogo meno trafficato e maggiormente accessibile alle vetture per parenti e visitatori. Colpevole il Comune immobile che non ha ancora fatto recapitare la richiesta al direttore generale della Asl Giuseppe Aloisio. A **Ceccano**, in provincia di **Frosinone**, come titolano le cronache, è "vietato morire". Il sovraffollamento della struttura e la provvisorietà del luogo di accoglimento delle salme sono approdati in commissione comunale. La soluzione sarebbe quella di ampliare il numero di loculi, ma il Comune rischia di sospendere i lavori sin dall'inizio, come è già suc-



cesso, per mancanza di copertura finanziaria. La proposta arrivata dalla commissione urbanistica è stata quella di estendere l'area cimiteriale lungo la collina ceccanese in direzione del ponte Berardi: per attuare questa soluzione è però necessario,

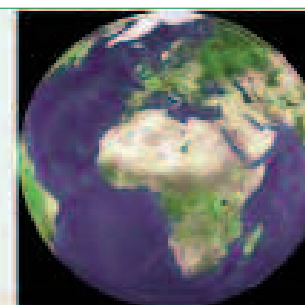
oltre ai fondi monetari, una modifica al piano regolatore. Oltre ai problemi di spazio, necessiterebbero di un intervento all'impianto elettrico, i marciapiedi ed i viali interni, oltre all'impermeabilizzazione delle sepolture dove entra acqua piovana.



Angel Flight

Trasporti Funebri Aerei

Lasciatevi riportare a casa



Angel Flight organizza voli per il rimpatrio ed il trasporto salme e familiari da e per qualsiasi destinazione.

Con i nostri aeroplani potrete trascorrere questo viaggio in un ambiente tranquillo, riservato e con tutti i comforts a vostra disposizione, usufruendo di un servizio discreto, efficiente e puntuale.

L'aeroplano e l'equipaggio saranno a vostra disposizione nel momento in cui lo desiderate, evitando le attese e i disagi delle compagnie aeree.

In un'occasione difficile, come la perdita di una persona cara, offriamo la possibilità di tornare a casa unitamente al proprio congiunto, che viene trasportato insieme alla propria famiglia e non nella stiva dell'aeroplano.

Angel Flight può coordinare il servizio di trasporto da e per l'aeroporto ed anche il servizio funebre.

www.angelflight.it info@angelflight.it

Per un contatto immediato 24 ore su 24 : +39 335 7750305 Angel Flight - Milano via Falcone, 7 (P.zza Duomo)

PARLANO LE IMPRESE/1

La specializzazione della Azienda Pilla di Carrè, nel Vicentino. Uno stile inconfondibile dal 1935

Noi ricamiamo monumenti

Tradizione, buon gusto ma anche macchinari e attrezzature sofisticate da terzo millennio

di Elisabetta Menga

Ricami per decorare lapidi e monumenti con raffinate calle, eleganti rose ed eterei angeli. Questa la nuova linea scelta da Pilla, azienda leader nel settore cimiteriale. Una innovazione fortemente voluta per offrire al professionista la possibilità di fornire ai propri clienti un ampio ventaglio di soluzioni partendo, appunto, dall'accostamento delle decorazioni bronzee a delle lapidi di marmo e granito. Unico obiettivo la possibilità di garantire all'operatore del settore l'opportunità di creare monumenti personalizzati attraverso particolari estetici che rendono unico ed originale il prodotto. Il tutto seguendo, ovviamente, i desideri



del cliente. «L'idea – spiega Manuel Pilla, responsabile per il marketing e la comunicazione dell'azienda – è quella di poter garantire ai nostri clienti soluzioni innovative per la personalizzazione ed il prestigio dei monumenti». Una filosofia aziendale, dunque, che vuol prendere chiaramente le distanze dalla standardizzazione dei monumenti attualmente presenti nel mercato funerario. Il ricamo su marmo e granito rappresenta, in tal senso, una risposta unica e raffinata dell'azienda vicentina per sottrarsi – con stile – all'uniformazione cui è soggetto il mercato settoriale attraverso l'ormai inconfondibile “stile Pilla” da anni sinonimo di qualità.

La qualità del prodotto è pertanto caratte-

rizzata dalla “Finitura Pilla”, riconosciuta come la massima qualità nel mercato fin dal 1935. Questo proces-

so ad alta protezione si basa su due concetti fondamentali: mantenere nel tempo la totale inalterabilità

dei prodotti, ma anche garantire la massima nitidezza e definizione ai rilievi delle forme e delle figure rappre-

Notizia/2

Cimitero di Ceccano: posti esauriti fino al 2009

Anche se la Giunta comunale ha approvato il progetto che prevede la costruzione di 450 nuovi loculi, i cui tempi di realizzazioni sono previsti appunto in due anni, nel frattempo, però, la graduatoria per l'assegnazione è già stata quasi completata. Il risultato è che di questi posti il comune ne tratterà solo una piccola parte. Se si considera che la media, a Ceccano, è di 250 morti l'anno, significa che in diversi casi le salme rischiano di restare senza sepoltura. E non è solo un'eventualità visto che una simile scandalosa circostanza si è verificata proprio poco tempo fa. L'unico rimedio è il ricovero provvisorio in loculi presi in “perestito”.

Una procedura inaccettabile, che alla tristezza dell'evento luttuoso aggiunge altre spese (200 euro), a carico dei familiari, per lo spostamento successivo della salma nel loculo definitivo, oltre al doppio lavoro delle ditte. Ma come fa il comune a trovarsi in una situazione tanto paradossale? La responsabilità, evidentemente, è da ricercare in scelte politiche sbagliate, non più tollerabili.

Fonte: *Il Tempo*



Tan
PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA

Editore
FM

Redazione:
Via Casoria, 8
00182 Roma
Tel 0863/517202
Fax 0863/517202
Sito internet:
www.tanonline.it
e-mail
redazione@tanonline.it

Direttore Responsabile
Danilo Barbagallo

Tipografia
Litosud srl,
Via Carlo Pesenti, 130 - Roma

Spedizione in
abbonamento postale
comma 20, lett. C art.2
legge 23/12/1996 n.662
Autorizzazione
Tribunale di Roma

sentate.

Sciogliere il metallo, fonderlo, manipolare la materia per poi trasformarla in oggetti dalle forme eleganti e originali. Un lavoro che l'azienda Pilla compie, quindi, da oltre settant'anni tramandando i segreti di un'arte antica, che affonda le proprie radici nella secolare tradizione artigiana italiana. Come nelle antiche botteghe medievali dove i maestri fonditori, ceramisti e stampatori si distinguevano per perizia tecnica e abilità manuali, ancora oggi nei laboratori Pilla la materia viene trasformata con la cura e l'abilità di un tempo, attraverso processi produttivi in grado di unire insieme le moderne soluzioni tecnologiche all'esperienza di una lunga tradizione artigianale. «Siamo a Carré - continua



Manuel Pilla - in provincia di Vicenza, sede del quartiere generale di Pilla. Un moderno complesso in-

dustriale che ospita ogni giorno un prezioso impegno collettivo: un lavoro che coinvolge quasi cento perso-

ne che con passione quotidiana si dedicano a modellare la materia, trasformandola in veri e propri oggetti d'arte e di design». Dalla fonderia alla finitura, dall'officina stampi fino alla pressofusione, l'intero stabilimento Pilla comprende un universo di conoscenze, abilità ed

esperienze tecniche capaci di tradursi in un processo produttivo altamente avanzato e dinamico.

Un risultato dovuto principalmente alla decisione dell'azienda di investire nell'acquisizione di macchinari e tecnologie all'avanguardia, come il recente impianto di verniciatura ad alta protezione in grado di garantire ai prodotti un altro grande passo in avanti: la famosa quarta mano di vernice. «Una vocazione al progresso - conclude il responsabile marketing - che non si limita alla tecnologia, come dimostrano i continui investimenti compiuti per migliorare ulteriormente ogni settore aziendale: l'attenzione commerciale, il customer service, i servizi amministrativi in genere. Noi investiamo nel futuro».

7 M.C. L'arte del provvisorio funebre

Via G. Torcella, 17/A

36076 Pontevecchio (VI)

Tel: 0309930627

Fax: 0309930626

www.provisoriafunebre.net

info@7mc.net

Un modo dignitoso per finire la cerimonia



Copri Loculo ON002QR
Color Granito con lumino



Copri Loculo ON003TR
Marmorizzato color Botticino



Copri Loculo ON006BO
Provvisorio da terra



Novità Copri Ossario
Con lumino



Copri Loculo ON001BO
Marmorizzato color Carrara
Con fucchette di alluminio



Copri Loculo ON001BI
Copri loculo senza lumino

Provvisori in plastica termoformata. Facili da applicare.
Si effettuano spedizioni in tutta Italia

PARLANO LE IMPRESE/2

di Elisabetta Menga

Parla Luigi Ravani della 7Mc azienda bresciana leader nella produzione di articoli funerari

«La nostra Azienda si occupa della produzione di articoli funebri in plastica dal 2000. Dalla geniale invenzione di un copri loculo facilmente applicabile, in plastica termoformata, abbiamo ampliato la nostra gamma di prodotti in modo da coprire le diverse esigenze di comuni ed onoranze funebri». A parlare è Luigi Ravani - responsabile della "7MC", ditta che rappresenta un vero e proprio punto di riferimento per il settore funerario bresciano e non solo. «La nostra è un'azienda giovane - aggiunge Ra-



Dalla geniale invenzione di un copriloculo in plastica termoformata da una vasta gamma di prodotti esteticamente belli e funzionali

È plastica, non marmo Ma è bella e funzionale

vani - piena di iniziativa ed inventiva. Cerchiamo di curare i nostri prodotti nei minimi particolari, in modo da renderli belli esteticamente e funzionali. In quest'ottica abbiamo introdotto per primi, nel 2006, i provvisori in finto

marmo». In pratica si tratta di un prodotto in plastica termoformata con un film che richiama i motivi dei due marmi più utilizzati nei cimiteri italiani: il botticino ed il Carrara. Ma come nasce l'Azienda "7MC" e quali sono gli obiettivi cui mira nel

settore funerario? Ne parliamo, appunto, con Luigi Ravani.

Ci racconti dell'azienda e della vostra filosofia aziendale.

Nata nel 1991 per produrre veicoli elettrici da bimbo ed adulto per parchi giochi e

luna park, la "7MC" cerca di seguire le esigenze di un mercato molto difficile producendo mezzi elettrici che abbinino ad una alta resa commerciale una resistenza a prova di utente. Dal 2003 abbiamo cercato di applicare questa filo-

l'esperienza e la qualità dei materiali



Eurolegno (ex D. Malasomma)

produzione cofani mortuari e accessori

Eurolegno S.r.l. leader nella lavorazione del legno commercializza circa 40 modelli di cofani e 30 accessori di tipo decorativo e tecnico/funzionali capaci di soddisfare tutte le esigenze di mercato.

L'esperienza artigianale acquisita in anni di lavoro ha permesso il raggiungimento di obiettivi qualitativamente elevati in ogni fase del processo produttivo che porta alla realizzazione dei modelli.

Eurolegno S.r.l.
Zona ASI 80023 Calviano (NA)
Tel 081 8349760
Fax 081 8360556

eurolegno@logisite.net

www.eurolegno.org



maggiormente innovativo della "7MC"?

Il prodotto più all'avanguardia per quanto riguarda i veicoli è un quad elettrico che può essere guidato da un bimbo di 4 anni o da un adulto di 120 chili con una velocità di 10 Km/h ed una autonomia di 6 ore. Quello che invece ci piacerebbe produrre seguendo anche gli input di qualche addetto ai lavori è un mezzo elettrico per il mondo delle onoranze funebri. Per quanto riguarda i nostri provvisori le ultime novità sono state introdotte con l'uso di plastiche marmorizzate talmente realistiche che da pochi metri di distanza possono essere scambiate con dei manufatti in vero marmo. Un'altra novità è rappresentata dalla possibilità di fissare i provvisori al loculo con



sofia anche al mercato degli articoli funerari, producendo interamente in Italia e con materiali italiani tutti i nostri modelli. Infatti i nostri provvisori oltre ad essere belli ed eleganti sono riutilizzabili più volte.

Parliamo dei prodotti e dei materiali che utilizzate per comporli.

Le materie plastiche

che usiamo per i provvisori sono le stesse che, con spessori e colori diversi, utilizziamo per produrre le carrozzerie delle nostre vetture. Vetture che per il lavoro che svolgono devono essere molto resistenti alla fatica. Anche tutta la componentistica dei veicoli elettrici è di produzione italiana.

Qual è il prodotto

delle bacchette telescopiche a molla in pochi secondi senza l'uso di collanti.

Perché, dunque, il pubblico dovrebbe rivolgersi alla vostra ditta?

Perché essendo abbastanza nuovi nel settore funebre crediamo di aver portato una ventata di fantasia e voglia di innovare che secondo noi mancava.

Per ulteriori informazioni contattare:

Azienda "7 M.C" di Ravani Luigi & C. sas

Via Girolodi Forcella, 17/A - 25026 Pontevico (BS)

Tel: 030/ 99.30.627/8

Fax: 030/99.30.626

E-mail: info@7mc.net



Distribuzione
Servizi
Funebri



Specializzata in soluzioni complete per le onoranze funebri, DISEF risponde in maniera precisa alle richieste di una clientela sempre più attenta alla qualità.

www.disef.it

DISEF srl

Via Giovan Battista Molinelli, 71 E/F - 00163 Roma
Tel. (+39) 06 65 77 00 10 Fax (+39) 06 65 77 00 17

A due passi dall'Aeroporto di Fiumicino

ideazione grafica e stampa
manifesti lutto
www.manifestilutto.it

*classici
pittorici
floreali
marmorei*

ag

artigrafichealpine

Il carattere della stampa

- Stampa Digitale
- Stampa Offset
- Verniciatura Offset
- Verniciatura U.V.
- Plastificazione
- Stampa a Caldo
- Stampa a Rilievo
- Espositori
- Modulistica Fiscale
- Moduli Continui
- Immagine Coordinata
- Gadgets - Gifts

Arti Grafiche Alpine via Luigi Belotti, 14 - 21052 Busto A. (VA)
tel. +39 0331 681.922 - fax +39 0331 681.934
www.artigrafichealpine.it - info@artigrafichealpine.it

RICERCA&INNOVAZIONE

Tossico e cancerogeno il vecchio e diffuso conservante sta per essere mandato in pensione

Si volta pagina, formalina addio

di Simone Minzi

In arrivo innovativi prodotti come il Fluytan, già sperimentato nelle università romane

La vecchia formalina sta per essere accantonata. Il più diffuso composto per la conservazione delle salme e dei pezzi anatomici (chi non ricorda a scuola i barattoli contenenti rane e serpenti del laboratorio di scienze?) non è più in grado di soddisfare le richieste di sicurezza e funzionalità necessarie alla tanatoprassi nonché alle moderne tecniche mediche e forensi. Pur essendo un eccellente conservante presenta

infatti diversi e gravi inconvenienti: per prima cosa è altamente tossica e cancerogena ed essendo un gas diluito basta una piccola perdita perché evapora e attacchi l'operatore. Inoltre intacca i tessuti con cui viene a contatto inducendoli e alterandoli chimicamente. Particolarmente impegnato nella ricerca di un composto alternativo è Andrea Fantozzi della società Hygena Ita-

lia, presidente e fondatore dell'Ait (Associazione Italiana di Tanatoprassi), e dell'Init (Istituto Nazionale Italiano di Tanatoprassi). «Da 6 o 7 anni - spiega - sto sperimentando personalmente un composto, il "Fluytan", in grado di conservare la materia organica meglio della formalina e senza gli effetti tossici di quest'ultima. Da un paio d'anni a questa parte mi avvalgo della colla-



borazione delle università romane "Tor Vergata" e "La Sapienza" che stanno conducendo esperimenti ed analisi statistiche avanzate sugli effetti di questo nuo-

vo fluido conservante». Il Fluytan esiste in quattro formulazioni tre per l'applicazione sul cadavere: topica, cavità, e arteriale i tre punti di forza occorrenti alla pratica della



DISEF
Distribuzione
Servizi
Funebri



Specializzata in soluzioni complete per le onoranze funebri, DISEF risponde in maniera precisa alle richieste di una clientela sempre più attenta alla qualità.

www.disef.it
DISEF srl
Via Giovan Battista Molinelli, 71 I/F - 00163 Roma
Tel. +39 06 65 77 00 10 - Fax +39 06 65 77 00 17
A due passi dall'Aeroporto di Fiumicino



tanatoprassi e la quarta è FlytanMed specifico per il settore Medico Forense.

Pur essendo tra i primi in Italia a proporre un'alternativa alla formaldeide Fantozzi non

è l'unico ad occuparsi di questo problema, tanto che una società chimica, la Chemical Roadmaster Italia, ha dichiarato di aver brevettato "Biozero", un prodotto che dovrebbe

essere in grado di sostituire in tutto e per tutto la formalina. Chiaro l'utilizzo della formalina è infatti diffuso su scala mondiale a tutti i livelli e finché si continuerà a

morire essa o i suoi eventuali sostituti verranno sfruttati in enormi quantità. Ma non basta creare un miscuglio di disinfettanti commerciali per annunciare di aver trovato il prodotto adatto: ci vogliono anni di sperimentazione e di statistiche per verificarne l'effettiva efficacia, ed è proprio a questo fine che qualunque prodotto dovrà sottoporsi».

Oltre al "Fluytan" ed al "Biozero" ci sono anche altri prodotti provenienti dall'estero e ne sono decine. Molti non sono adatti alla tanatoprassi, in cui il fluido deve essere iniettato nel sistema arterio-vascolare per permettere la conservazione temporanea interna ed esterna della salma, ma solo alla conservazione di pezzi anatomici. Tra i ricercatori impegnati sul fronte del "Fluy-

tan" c'è la dottoressa Sabrina Catracchia dell'Istituto di Medicina Legale dell'università "Tor Vergata" di Roma. «Nella sperimentazione dal punto di vista medico-legale - afferma - vanno valutati diversi aspetti prima di poter certificare che il prodotto sia migliore della formalina. Certamente non è cancerogeno e questo è già un grande vantaggio. La sperimentazione che stiamo portando avanti sulla nuova sostanza servirà per capire se questa sia in grado di conservare i tessuti meglio della formalina, ovvero senza alterarli e indurirli, e se sia in grado di conservarne le proprietà - aggiunge - Di particolare importanza dal punto di vista forense è il mantenimento delle caratteristiche genetiche per permettere anche in tempi suc-



SORBEL STIK
IL TAMPONE CHE TAMPONA

Scatole da 65 confezioni da 12 pz. cad.



HYGENA ITALIA
Leader in Italia nei prodotti per la Tanatoprassi e le case funerarie

OFFERTA SPECIALE



SORBEL

OFFERTA QUANTITÀ

UNICO

TUTTO QUELLO CHE PUO' SERVIRE PER CURARE LA SALMA PROFESSIONALMENTE





www.hygena.it - info@hygena.it - Tel. 0863 51.72.02 - Fax. 0863 51.72.02

Scheda

La formaldeide è un potente battericida; le soluzioni acquose di formaldeide trovano largo impiego come disinfettanti per uso domestico. Nella formalina vengono anche conservati campioni di materiale biologico. Trova del resto vasto impiego anche nelle tecniche di imbalsamazione.

Viene anche utilizzato in soluzione acquosa (formolo) per la produzione di vaccini, sia per produrre anafilotossine (o tossoidi, tossine che perdono la tossicità ma mantengono la immunogenicità) a partire da tossine batteriche, sia per produrre vaccini basati su microrganismi uccisi.

La maggior parte della formaldeide prodotta è destinata però alla produzione di polimeri e di altri composti chimici.

Per reazione con il fenolo polimerizza dando la bachelite, una resina termo-indurente. In maniera analoga reagisce con l'urea e la melamina, le cui resine trovano uso come laminati plastici, adesivi e schiume isolanti.

La formaldeide è anche un reagente impiegato per produrre altri composti organici; molti di essi sono polialcoli, come la pentaeritrite.

Tra gli additivi alimentari è identificata dalla sigla E 240, ed è usata come conservante. Difatti è presente nel fumo di legno ed è, insieme ai polifenoli, responsabile della conservazione dei prodotti alimentari affumicati.

(Wikipedia)

cessivi il riconoscimento della provenienza del tessuto tramite l'analisi del dna. Diversi test statistici, chimici e genetici ci permetteranno nei prossimi mesi di ottenere le risposte che cerchiamo».

Queste ricerche richiedono tempo soprattutto per ottenere una casistica tale da poter far affermare con certezza le proprietà di fissazione e conservazione dei tessuti con cui il "Fluytan" entra in contatto. «Ho a casa da anni – conclude Fantozzi – un acquario in cui conservo animali che ho trovato morti. Sono tutti perfettamente integri e hanno conservato il loro aspetto iniziale. Questa è una sperimentazione privata, ma a "Tor Vergata" e alla "Sapien-

za" stanno conservando pezzi anatomici e si pensa di provare su corpi interi. Siamo ad un punto ottimo della ricerca e nel giro di mesi saremo in grado di annunciare i risultati». La formaldeide è una neurotossina mortale, un agente cancerogeno ben conosciuto che causa danni alla retina, interferisce con la riproduzione del dna e causa difetti di nascita, oltre a diversi altri effetti collaterali. Per questo è importante una ricerca seria e tempestiva su prodotti alternativi che permettano di mantenere inalterate le proprietà organiche dei tessuti e delle salme senza alterare però quelle di chi, vivo e vegeto, su questi deve poter operare in tutta sicurezza.

LE AZIENDE INFORMANO

ONORANZE FUNEBRI
Emidio e Alfredo De Florentiis



Diploma trattamento estetico della salma I.N.I.T.

Attestato di maestri cerimonia
e galateo funerario F.E.N.I.O.F.

**Onoranze Funebri
Emidio e Alfredo De Florentiis**

Via Silvio Spaventa 6/3
65126 PESCARA
Tel. 085 66021



Professionalità, discrezione e qualità
al vostro servizio

Via Oberdan, 15
64021 Giulianova (TE)

Telefono: +39 085 8003477
Fax: +39 085 8005026

info@gerardini.it

www.gerardini.it



**PECORARO
POMPE FUNEBRI**

Via Montello, 51
67051 Avezzano (AQ)

telefono
0863/413908 ufficio
0863/412157 abitazione
mobile:
335/7799111
337/668569
333/2200522
fax:
0863/413882

sito internet: www.pecoraro.it
e-mail: pecoraro@onoranzefunebri.it

TESTIMONIANZE

Parla Davide Ceraso imprenditore di onoranze funebri a Formia, Attività familiare da tre generazioni

Un mestiere per gente responsabile

di Ferdinando Durati

Quello delle onoranze funebri è un settore specifico dove gli addetti ai lavori si trovano ad agire in contesti particolarmente carichi di emotività sia nel caso del contatto con i familiari sofferenti sia per la vicinanza fisica con la salma. Una professione per gente responsabile. Vogliamo man mano dare voce ai nostri lettori più fedeli, quegli operatori del settore appunto, in modo da conoscere più da vicino le soddisfazioni e le problematiche di questo mestiere. Davide Ceraso gestisce a Formia, assieme al fratello Francesco, l'azienda funeraria che da ben tre generazioni ha rappresentato l'attività principale della famiglia.

In questa occasione pubblichiamo parti di un contributo come testimonianza diretta dell'impegno professionale ma anche della sfiducia con la quale i lavoratori guardano ad alcune dinamiche tutte italiane. «Si tratta di un lavoro che deve necessariamente essere affrontato nella giusta maniera - esordisce Davide Ceraso, - soprattutto dal punto di vista psicologico. Non è facile affrontare la morte dei giovani e lavorare alle loro esequie. Accade spesso che i nostri clienti ci affidino funerali con individui de-



Sensibilità e codice etico sono elementi fondamentali per questa professione. Sul piano burocratico - normativo i problemi non mancano

funti in giovane età. In questi casi finito il lavoro sopraggiungono una serie di dubbi e domande che vanno ben oltre l'aspetto professionale. Circostanze queste che mi segnano profondamente e che sulle quali continuo a riflettere anche fuori dal contesto lavorativo. Per offrire umanità, correttezza ed efficienza bisogna però imparare a misurare le sensazio-

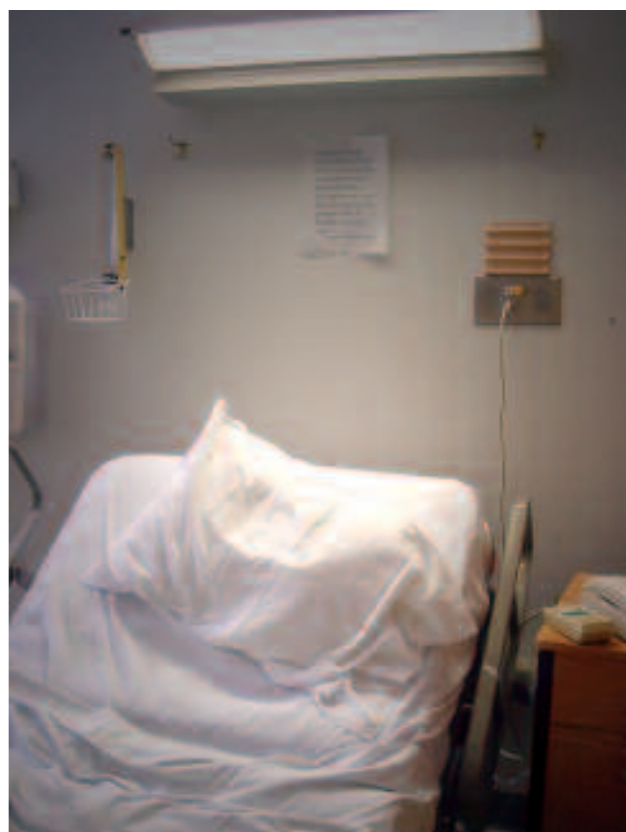
ni, padroneggiare gli stati d'animo e soprattutto conoscere o provare ad immergersi nella realtà dei clienti che si hanno di fronte». Una testimonianza che mette in luce la complessità di questa professione e che mostra il suo lato più umano, a dispetto del luogo comune in cui si pensa che gli operatori del settore funebre siano privi di scrupoli e sensibilità. Ma dal

punto di vista normativo o puramente tecnico emergono forti contrasti. Il comportamento, il codice etico individuale con il quale si porta avanti la professione cambia da imprenditore a imprenditore. È innegabile però che ci sia un

problema di tipo normativo e morale che affligge la gran parte degli addetti ai lavori: la scorrettezza e l'insensibilità con la quale alcune aziende si confrontano con le dirette concorrenti. «Accade da tempo che personale sanitario avvicini i parenti del defunto indirizzando la loro preferenza verso una determinata azienda funeraria. Un meccanismo facilitato dall'elargizione di "mazzette" che assicurano guadagno alle aziende che operano in condizioni di illegalità.

Si tratta - precisa Davide Ceraso - di una dinamica difficile da inibire visto che nelle strutture ospedaliere mancano i dovuti controlli da parte delle autorità. Sono a conoscenza di casi in cui, con il defunto nella camera mortuaria dell'o-





spedale, il delegato della ditta funebre abbia anticipato i parenti trovandosi per primo accanto alla salma in attesa dei familiari affranti a cui proporre diverse soluzioni e servizi».

L'imprenditore di Formia raccontando la triste realtà della concorrenza sleale fra agenzie funebri sposta l'attenzione sulle negligenze da parte delle istituzioni e sulla disinformazione. «Basterebbe affiggere dei cartelli negli ospedali in cui si avvisano i cittadini che, nel malaugurato caso di un decesso in famiglia, è meglio provvedere autonomamente alla scelta di un'azienda di onoranze funebri, evitando di essere strumentalizzati nel momento immediatamente successivo alla tragica circostanza». A un simile e indecoroso malcostume che fa della morte una mera questione economica si contrappone chi ancora svolge con passione e professionalità l'attività funeraria. Anche questo settore è in

continua evoluzione. Tanto sul versante dei materiali che sulle tecniche lavorative. In quest'ottica il corso di formazione di base alla tanatoprassi tenuto dall'Init (Istituto Nazionale Italiano di Tanatoprassi) accresce le competenze professionali ed educa allo stesso tempo i candidati sì ad una professionale cura della salma ma anche ad un contatto con i familiari del defunto che sia rispettoso del dolore delle famiglie. «Il corso di base alla tanatoprassi che ho recentemente seguito presso l'Init - conclude Davide Ceraso - ha verticalmente innalzato lo standard qualitativo della nostra azienda. Nei due casi in cui ho portato a termine un trattamento, dopo aver concluso la formazione, ho notato la soddisfazione manifestata dalla famiglia nel momento della veglia. Un lavoro svolto senza fretta, apprezzato dai clienti che conservano un buon ricordo in occasione dell'addio al caro scomparso».

LE AZIENDE INFORMANO

24 SU 24
335 7505417



Via Provinciale 247 - Sant'Angelo a Fasanello (SA)
tel. 0828.961008 fax 0828.961387
info@melillosrl.it www.melillosrl.it

AGENZIA ONORANZE FUNEBRI GIANNI GIBELLINI

Agenzia: Policlinico

Modena Via Del Pozzo, 101/A - Tel. 059.375.000

Baggiovara

Via da Da Porto Sud, 538/B Tel. 059.511.322

Modena

Piazza S. Agostino, 331

Tel. 059.225.243 - 059.225.567

Campogalliano

Via Dei Mille, 23 Tel. 059.527.003

Sassuolo

Via Brescia, 2/4 Tel. 0536.882800

Montale R.

Via Piemonte, 7 Tel. 059.530.321

Lapidi-Arte Funeraria

Fossalta (MO) Via Folloni, 15/A

Tel. 059.281254

Al servizio dei Colleghi a Modena e provincia.

Cellulari: 336 424882 - 335 8263464

PENSIERI&PAROLE

Riflessioni su un luogo della memoria, patrimonio collettivo da preservare nel tempo

Nel camposanto la storia di tutti

di Elisa Lucera

Un forte senso di appartenenza, il richiamo di tradizione: una visione che unisce Nord e Sud della penisola

"Riflessione su un luogo di memoria e storia della comunità": questo il titolo del convegno che si è svolto lo scorso 7 novembre a Fossano; interessante conferenza che ha posto al centro dell'attenzione dei numerosi partecipanti il legame tra i fossanesi ed il proprio cimitero. Una proposta dalla Fondazione Ariodante Fabretti di Torino con il patrocinio del comune di Fossano e dell'Azienda Speciale Multiservizi. Un evento, dunque, degno di nota ma anche un'occasione per riflettere su un argomento alquanto delicato, spesso

neanche tra gli ultimi posti della classifica delle nostre abituali conversazioni. Un tema insolito e spesso trascurato quello legato ai cimiteri e al loro valore socio-culturale. E in ogni caso - semmai se ne parlasse - lo si fa per dibattere sulla scelta di questa o quell'altra architettura cimiteriale; della lapide più raffinata, del vaso più elegante o del nome del defunto intagliato meglio. Mentre architetture, spazi, cura, frequentazione delle aree cimiteriali sono spesso indicative del tipo di visione del mondo che vige in questo particolare



momento storico. Ma riflettiamo mai seriamente - o meglio - analizziamo mai davvero il senso ed il valore di questo luogo sacro? L'argomento è indiscutibilmente complesso e, a seconda delle aree geografiche si sviluppa in

maniera differente; anche se tirando le somme scopriamo un comune denominatore: il rispetto per la storia. Proprio per questo abbiamo chiesto - in una città del sud ed in una località del nord - il parere della gente, dei cit-

tadini qualunque. Partiamo dal Sud-Italia: siamo in Puglia. «In particolar modo al sud la definizione di questo luogo più che cimitero è quella di campo-santo - ci racconta una signora all'uscita dal cimitero di Foggia - già il nome per noi indica il valore di questo posto. Si tratta per lo più di un'attenzione alla terra che ospita i corpi dei nostri cari. Soprattutto quando tanti anni fa non c'erano neanche i loculi». E l'architettura che valore ha in tal senso? «Le costruzioni cimiteriali sono fondamentali - conclude la nostra interlocutrice - segnano



DESPLANCHES



Vi auguriamo Buon Natale e Felice 2008

DESPLANCHES ITALIA S.r.l.
Via Toselli, 60 - 28073 FARA NOVARESE (NO) - Tel. 0321.819980 - Fax 0321.819028 - www.desplanches.com



comunque il momento storico in cui viviamo (anche se alcune lasciano parecchio a desiderare). L'importante è non perdere mai di vista, però, quel senso comune del termine "Campo Santo", un senso che non va dimenticato né disperso in ingombranti costruzioni che talvolta fanno dimenticare il valore di questo luogo e che impongono un inutile sperpero di denaro quando poi gli aspetti importanti sono altri...». Non è una riflessione da poco. Dalla Puglia alla Lombardia, il senso del cimitero nella regione lombarda – la voce è di alcuni cittadini pavese – è l'assoluto senso di cura degli spazi. «Posso dire che almeno per quanto riguarda il nostro cimitero di Pavia – confidano due donne – l'aspetto fondamentale, da sempre, è proprio la cura, la pulizia e l'ordine del luogo». E aggiungono: «E questo vale sempre, non solo per il giorno dedicato ai defunti. Inoltre abbiamo un grande valore storico. Il cimitero è infatti diviso in una parte antica e una mo-

derna e, soprattutto quella antica è davvero molto bella, tutta costruita in cotto. Teniamo molto a questo luogo, riteniamo sia doveroso avere sempre a mente la manutenzione». E concludono: «Non è tanto una questione di architettura, quanto di cura della storia del cimitero stesso. Per cura non intendiamo consumismo o spreco di danaro, ma semplicemente il doveroso rispetto delle nostre origini. Una cappella di famiglia o una lapide segnano, a seconda della propria struttura architettonica, un passaggio storico, questo è interessante da valutare e da curare nel tempo». Senso di appartenenza, sacralità del luogo e rispetto delle origini: tutti sentimenti che – da nord a sud – sembrano essere il comune denominatore dell'impulso che la gente alimenta nei confronti del loro cimitero. Un forte senso di appartenenza, un luogo di storia e di memoria appunto che banalizzazioni e volgarizzazioni non riescono fortunatamente a guastare.

LE AZIENDE INFORMANO

Andreano Castoldi

**Tecnico di tanatoestetica
vestizione e ricostruzione della salma**

**A disposizione delle Imprese Funebri,
Cliniche e Case di riposo
nella zona di Milano**

Reperibile 24 ore su 24

**tel 347.77.00.043
338.68.21.529**

SS Salvatore Salemme

ANTICA IMPRESA ONORANZE FUNEBRI

"Casa Funeraria"
Lungomare Caboto 490
04024 Gaeta - Italy

tel 0039 0771 460 700
salemme.salvatore@libero.it

onoranze funebri
GHINI GINO
di Ganozzi Gigliola

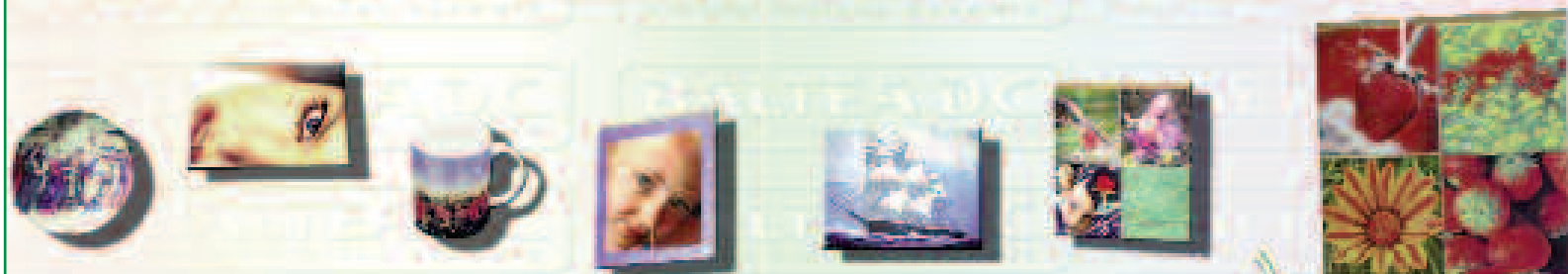
Dom. Fisc: Via G.Puccini 6/8
Tel. 0577.920602 Fax 0577.922953

Abitazione: Via Voltorno 7 - Tel. 0577.928234
Cod.Fisc: GNZGLL51B47C661A - P.IVA: 00815050521

info@ghinigino.it www.ghinigino.it



Baltea D.C. **leader mondiale nella produzione di Toner Ceramico**



Baltea D.C. Fornisce ai propri clienti tutta l'attrezzatura necessaria per la stampa digitale: Stampanti, sistemi di cottura, plastificatori, toner colorati, carte speciali, lacche per ceramica, placche di varie dimensioni.

L'innovativo sistema di stampa digitale su ceramica, lamiera e vetro rappresenta un'alternativa molto competitiva e vantaggiosa rispetto ai metodi di stampa tradizionali. Una tecnologia semplice ed affidabile che non richiede personale specializzato. Baltea D.C. vi offre una consulenza personalizzata, servizio di installazione ed assistenza ad opera di professionisti qualificati.



BALTEA D.C.

Tel. (+39) 011 9985700 - Fax (+39) 011 9985750 www.balteadc.it

DIETRO AI FATTI

Una azienda romana presenta anche quest'anno il "calendario" e una serie di curiosi gadget. Parliamone

Modelle e bare. Ci piace davvero?

di Aldo Corsi

Ci siamo arrivati davvero per caso, seguendo la traccia di un articolo su un quotidiano nazionale che parlava di curiosità natalizie. Una azienda romana del settore funerario che per farsi pubblicità realizza un calendario con ragazze e bare; dov'è la novità, dirà qualcuno? Ormai questa quasi non è più una notizia, i calendari con le belle ragazze svestire li fanno ormai tutti, per cause nobili e meno nobili (vedi le casalinghe emiliane che si mettono in posa



semivestite per sostenere Prodi), è quasi una moda passata di moda. I risultati sono gradevoli, ironici, divertenti in alcuni casi. Di dubbio gusto in altri. Ma cofani e modelle...è ancora un po' dura da mandar giù. Visto che realizziamo Tan in qualche modo la cosa ci riguarda, visto che ci occupiamo della comunicazione dedicata a questo particolare settore. Abbiamo indagato...

Non è stato difficile rintracciare il sito - che peraltro correttamente l'articolo cita-

va di sfuggita e che noi volutamente non riprodurremo - ma scoprire che il calendario non è che uno dei tanti gadget offerti dalla azienda (che produce anche e soprattutto bare e arredi funebri, intendiamoci), e che in quel contesto forse è la cosa più presentabile è stata sicuramente una sorpresa. Ma non ci scandalizziamo e non vogliamo dare impressioni sbagliate o fuorvianti. Ognuno giudichi da sé. Ci siamo comunque informati un po' qua e un po' là nell'ambiente e abbiamo scoperto calendario e affini sono ben noti e conosciuti, che gli addetti ai lavori ci ridono anche sopra, di quell'umorismo greve che serve

probabilmente per esorcizzare un mestiere che ti mette quotidianamente a confronto con la morte e il dolore, quelli veri, e che quei gadget sono praticamente destinati a loro, oltre che a qualche buontempone un po' particolare e agli amanti del genere dark. Ma quel lo scheletrino ondeggiante che avanza e annuncia il calendario (bare e modelle, "come al solito bella da morire") fa una certa impressione ai comuni mortali, così come le t-shirt a dieci euro con la scritta "Te l'avevo detto che stavo male", o l'accendino a forma di bara da regalare a chi deve smettere di fumare... .E ancora,

l'orologio personalizzato "Life is short", e la baretta (piccola bara) ferma documenti in legno massello "coffin" per dare un tocco di vitalità alla propria scrivania. Umore macabro, certo, ma non solo. E intendiamoci, nessun giudizio, ciascuno è libero di comportarsi e di divertirsi come crede. Ci siamo informati, l'azienda in questione gode di credito e rispetto, lavora bene e offre prodotti di buon livello e a buon prezzo. Nulla da eccepire, anzi. E per carità nessun moralismo, al bando le pruderie. Ma lasciateci dire che elevando il livello della propria comunicazione potrebbe fare un autentico salto di



VALNICO
CUTANITI UNIFORMI

SINCERT

TAN EXPO

“La Forza delle Idee”



Mod. 105 45

www.valnico.it

Cerchiamo agenti per zone libere

Valnico by Genius

via Enrico Fermi, 33 - 60027 Osimo (AN) Italy

Tel e Fax +39 071 71 08 897 - valnico@valnico.it

I lettori ci scrivono....

L'avvocato Gianluca Onnembo del foro di Avezzano risponde ai quesiti giunti in redazione via mail in queste settimane

IL LEGALE RISPONDE

Preventivi on line per i servizi funebri



Gianluca Onnembo
Avvocato del Foro di Avezzano



Oggi si offrono preventivi on-line anche per i servizi funebri...Esiste il valore probatorio di una copia di una pagina web?

Vincenzo Tomei

Il valore probatorio di copia di una pagina web è, tutt'oggi, un problema molto dibattuto in considerazione della particolare difficoltà di garantire l'autenticità della copia stessa, ossia la sua identità con l'originale. Infatti per difendere o far valere un proprio diritto in giudizio è possibile portare come prova delle proprie istanze una pagina web in formato elettronico (copia su cd o qualsiasi altro supporto ottico o magnetico) o in formato cartaceo attraverso la stampa della pagina web che si assume come prova. Orbene la questione pone dei problemi di difficile risoluzione, vediamo analiticamen-

te. Anzitutto spesso il computer nel visualizzare i contenuti della pagina web di interesse, compie operazioni che possono modificare la pagina stessa, per cui la copia viene alterata prima ancora di essere prodotta. A tal riguardo solo una sentenza della Corte di Cassazione si è occupata di questo problema sostenendo la mancanza di valore probatorio della copia cartacea di una pagina web se non effettuata con mezzi idonei a garantirne l'autenticità. Questi i termini con cui si è espressa a suo tempo la suprema corte: *"Le informazioni tratte da una rete telematica sono per natura volatili e suscettibili di continua trasformazione, e a prescindere, dalla ritualità della produzione, va esclusa la qualità di documento in una copia su supporto cartaceo che non risulti essere stata raccolta con garanzie di rispondenza all'originale e di riferimento ad un ben individuato momento"*. Con ciò la Cassazione non ha inteso chiudere le porte alla facoltà di utilizzare la copia cartacea di una pagina web, ma l'ha subordinata a particolari garanzie (che comunque non risultano ancora individuate) in grado di offrire con particolare certezza la rispondenza all'origi-

nale e individuare il momento della copia (il che contestualmente serve a individuare la data in cui la suddetta pagina web era visibile in rete). Quindi, copia cartacea sì, ma con particolari accorgimenti. Alcuni autori pensano che per dare valore di prova ad una copia cartacea di una pagina web si debba per forza di cose ricorrere all'ausilio di un pubblico ufficiale come, ad esempio, il notaio, il quale attraverso la propria potestà è in grado di dare conformità alla copia rispetto all'originale. Tale sembrerebbe la migliore via percorribile stante l'impronta che mette sulla copia il notaio. La procedura indicata dai suddetti autori è un po' complessa e si riassume rapidamente in: individuazione della pagina web, fissazione dell'orario di visualizzazione (ora italiana), registrazione del numero IP del sito in cui la pagina è residente, esecuzione della stampa a colori della pagina originale, certificazione della pagina come conforma all'originale. La stessa procedura è applicabile alla copia in formato elettronico la quale dovrà essere cristallizzata dalla firma digitale del notaio. Tale procedura è stata inserita in seconda istanza dal codice dell'amministrazione digitale con il comma 2 bis dell'art 23. Si legge infatti: *"Le copie su supporto cartaceo di*

documento informativo (...) sostituiscono ad ogni effetto di legge l'originale da cui sono tratte se la loro conformità all'originale in tutte le sue componenti è attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato". Appare molto più comodo, sebbene molto più grezzo nella sua esplicitazione, il metodo di far "vedere" la pagina ad un soggetto terzo il quale potrà fungere da testimone in giudizio circa la conformità con l'originale. Tale soggetto, in sede testimoniale, quindi con tutte le garanzie inerenti la testimonianza (obbligo di dire la verità) e le sanzioni penali relative alla falsa testimonianza, potrà offrire la prova di conformità della copia all'originale. Una volta quindi fatta vedere la pagina al terzo si potrà procedere alla stampa della stessa. In sede giudiziale quindi il terzo sarà chiamato a dire se quella pagina prodotta al giudice sia o no quella vista all'epoca direttamente su internet

impresa funebre e sito aziendale

Ho un'impresa funebre da molti anni, ultimamente mi ero convinto di fare un sito aziendale su internet, ma qualcuno ha già registrato un indirizzo corrispon-

Per una risposta rapida da parte del nostro staff legale compila scrivi a: giuridico@tanonline.it L'Assistenza legale e associativa per un anno ha un costo di € 85,00 dà il diritto di ricevere assistenza via email da parte dello staff legale. In caso di richiesta di intervento processuale è possibile richiedere una supervisione da concordare con gli avvocati di Tan

dente alla ragione sociale della nostra azienda (sia .it che .com). Sono stati presi anche nomi simili. Abbiamo qualche possibilità di recuperare tale dominio?

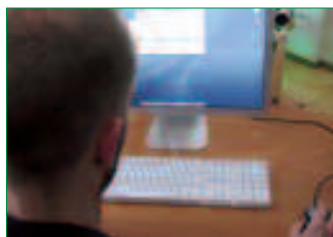
Purtroppo non corrisponde a un marchio registrato, è il caso di fare la registrazione adesso?

Sergio Di Lorenzo

Il fenomeno è noto come domain grabbing, cioè l'accaparramento del nome di dominio. In realtà, bisogna vedere quale dicitura ha effettivamente il nome dell'azienda del nostro lettore. Se, ad esempio, il nome corrisponde al cognome del titolare o del fondatore e chi ha registrato gli altri domini ha un nome corrispondente (per capirci, seguendo il nostro esempio, poniamo www.rossi.it), non si può probabilmente nemmeno parlare di domain grabbing, dal momento che entrambe le parti

hanno gli stessi diritti all'uso del nome di dominio. Il caso è ancora più difficile quando il nome sociale è corrispondente a una denominazione geografica. I casi che hanno più carte da giocare per essere tutelati sono quelli molto particolari, frutto di un lavoro di fantasia, o radicalmente o nella combinazione di termini del linguaggio corrente, che non corrispondono a nomi propri, geografici o anche semplicemente di cose. Queste considerazioni valgono anche quando si provvede alla registrazione della ragione sociale come marchio, infatti questi ultimi si distinguono in deboli o forti a seconda che siano integrati da diciture poco "specializzanti" (termini del linguaggio comune) o altamente specializzati (termini nuovi, inventati e così

v i a) . Per questi motivi, prima di chiedersi come ci si può tutelare per recuperare il nome di dominio già registrato da altri, è bene valutare se si hanno effettivamente dei diritti sull'uso della ragione sociale, al di là di averla appunto adibita a nome della propria azienda. Se la denominazione è "debole" oppure il dominio è già stato registrato da altri, a quel punto non può più servire registrare il marchio. Fare questo potrebbe servire per tutelare la denominazione cui si è interessati per altri scopi, ma in ogni caso è meglio cercare di definire una nuova denominazione, registrarla e magari utilizzare quella come segno distintivo. Nei ca-



si, comunque, in cui si ritiene di avere un diritto all'uso della denominazione corrispondente al dominio, come ad esempio nel caso in cui la ragione sociale dell'azienda è molto originale oppure era stata registrata come marchio anteriormente alla registrazione dei domini da parte di terzi, ci sono due modi di procedere. Prima di instaurare qualsiasi procedimento, è bene inviare al titolare del dominio, presso la sua sede legale, una diffida tramite lettera raccomandata a/r, che può essere inviata direttamente dall'azienda oppure, anzi preferibilmente, quando possibile, tramite un legale di fiducia. Il titolo

del dominio può essere ricavato dal database whois, consultabile presso il sito del Nic (www.nic.it), mentre per la sua sede legale si può fare riferimento al sito di Infoimprese (www.infoimprese.it). In alcuni casi, può essere sufficiente una diffida di questo genere per ottenere il rilascio del dominio. Nei casi, invece, in cui la risposta sia negativa si può procedere, appunto, o tramite l'instaurazione di una procedura di assegnazione oppure con una classica causa davanti al giudice. Le procedure di assegnazione sono strumenti amministrativi che si svolgono davanti ad appositi saggi, esperti della materia dei domini e della proprietà intellettuale e che offrono di solito una tutela più veloce e meno costosa, an-

che se il costo rimane a carico del ricorrente. La decisione, peraltro, non è vincolante per cui in caso di risposta negativa, anche se statisticamente improbabile, è sempre possibile ricorrere all'autorità giudiziaria. Per instaurare una procedura di assegnazione, bisogna rivolgersi a un ente conduttore, come ad esempio il Crdd (Centro risoluzione dispute domini), che è stato il primo per il nostro paese (www.crdd.it). Nel caso, invece, in cui si decida per una classica causa, occorre naturalmente rivolgersi a un legale, il quale, solitamente in questi casi, redigerà un ricorso d'urgenza per violazione delle norme in materia di proprietà intellettuale, procedimento che consente di solito una definizione entro qualche mese al massimo.

Centrale Operativa S.I.F.

Service D'Igiene Funerario



Emergenza Tanatoprassi

S.I.F. Service d'igiene Funerario

è al servizio delle Imprese Funebrì Italiane 24 ore su 24 per eseguire trattamenti di Tanatoprassi.

Si eseguono in tutto il territorio nazionale

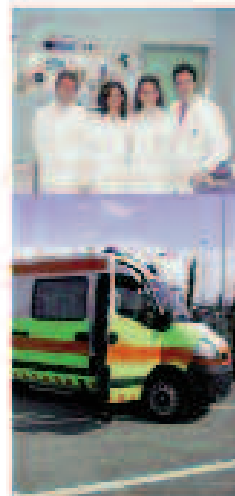
- 1) Cura igienica di conservazione a lunga durata
- 2) Cura igienica di conservazione di base
- 3) Ricostruzioni di corpi deturpati da incidenti o malattie
- 4) Calchi Mortuari

Il Primo Centro Nazionale di servizi di Tanatoprassi

Gli operatori del S.I.F. sono tanatoprattori specializzati con un'esperienza e professionalità ineccepibili. L'equipe dei tanatoprattori S.I.F. è costantemente aggiornata e ha sulle spalle un'esperienza che ogni giorno va a migliorarsi. Gli interventi dei nostri tanatoprattori sul territorio nazionale sono numerosi e a tutti i livelli.

Le automobili di servizio sono equipaggiate per affrontare qualsiasi tipo di intervento.

I nostri operatori sono preparati per intervenire sia a domicilio che in sale obituariali.



Centrale Operativa 24 ore su 24

Tel: 392 18.18.118

Un mese di brevi

■ SALME AMMASSATE NEL NAPOLETANO, DENUNCIATE 7 PERSONE

Centinaia di salme sprovviste di elementi d'identificazione e ammassate in baracche e locali fatiscenti. Custodi che bruciano i residui delle esumazioni. È quanto hanno scoperto i carabinieri del comando provinciale di Napoli nel corso di un'operazione che ha portato alla denuncia di 7 persone incaricate della gestione di cimiteri. Su 10 cimiteri sono 6 i casi riscontrati di violazioni alle norme sull'igiene e sullo smaltimento dei materiali (assimilabili a rifiuti urbani speciali) provenienti da esumazioni ed estumulazioni. I comuni interessati sono Sorrento, Sant'Agnesello, Piano di Sorrento, Meta, Massa Lubrense città e frazione "Torca". I rifiuti speciali dei cimiteri, nella maggior parte dei casi, sono stati gettati alla rinfusa in luoghi aperti o stipati in magazzini. I custodi sono ritenuti responsabili di reati ambientali e contro la pietà dei defunti. Sequestrate aree interne ai cimiteri per un totale di 1.800 metri quadri, 4 locali impropriamente adibiti ad ossari e depositi di salme, 80 bare di legno e zinco di varia grandezza contenenti resti umani. I dati sono ora a disposizione della Procura della Repubblica presso il tribunale di Torre Annunziata. Sono in corso indagini per accertare le eventuali responsabilità.

Fonte: Apcom

■ SU E-BAY IN VENDITA IL CARRO FUNEBRE DI JFK

Chi fosse interessato ad acquistare il carro funebre che servì a trasportare la salma del presidente statunitense John Fitzgerald Kennedy dovrà sborsare non meno di un milione di dollari al proprietario americano Ardeen Vaughan, un rivenditore di carri funebri di Alvarado, Texas.

Il carro funebre è un modello Cadillac bianco del 1964, con motore V8 di 340 cavalli a trasmissione automatica HydraMatic, equipaggiato all'interno con poltrone in cuoio bianco.

Nonostante sia stato messo in vendita numerose volte su eBay, questo mezzo sembra non riuscire a trovar un acquirente. Nel maggio scorso era arrivata al proprietario un'offerta di acquisto per 900.000\$, da lui rifiutata; un'altra poi nel giugno successivo, da un altro potenziale cliente, che ne aveva offerti "solo" 165.000\$. Il risultato: che il carro funebre è ancora disponibile su eBay, forse non trova acquirente a causa del prezzo...



Fonte: euroact.net

■ PIANELLA, VIA LIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE ALL'AMPLIAMENTO DEI DUE CIMITERI

Via libera del Consiglio comunale di Pianella all'ampliamento dei due cimiteri delle frazioni di Cerratina e Castellana.



Lo ha deciso l'assemblea nell'odierna seduta convocata in via d'urgenza. «Dopo l'ampliamento del camposanto di Pianella per la realizzazione di nuovi loculi e sepolcreti - ha spiegato l'assessore delegato Edesio D'Agostino - abbiamo deciso di passare agli impianti delle due frazioni. La delibera approvata oggi ci consente di procedere con l'acquisizione delle aree necessarie, ossia oltre 8 mila metri quadrati complessivi, con una spesa di 73 mila 353 euro (9 euro al metro quadrato). Attualmente abbiamo già realizzato lo studio di fattibilità, dopo l'ok del Consiglio potremo affidare la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e quindi procedere con la gara d'appalto».

Fonte: primadinoi.it

■ ANCHE IN FRIULI AVANZA VELOCEMENTE LA LEGGE PER LA CREMAZIONE

Il 15 novembre 2007 è stato illustrato alla III Commissione consiliare della Regione Friuli, presieduta da Nevio Alzetta (DS-PD), il testo predisposto dal Comitato ristretto che, unendo le due proposte di legge di cui erano primi firmatari Paolo Panontin (Citt) assieme alla LN e Paolo Ciani di AN, regola l'affidamento e la dispersione delle ceneri da cremazione. A esporre la proposta di legge, che ora dovrà passare al vaglio del Consiglio delle Autonomie locali, Ciani, presidente del Comitato ristretto. Il provvedimento rappresenta un balzo in avanti rispetto alla sensibilità, decisamente aumentata, della popolazione su questo tema. Basti pensare che a Udine oltre il 30% delle persone si fa cremare, eppure in tutta la regione esistono soltanto due strutture - a Trieste e a Udine appunto - dove poterlo fare. Proprio a Trieste la lista di attesa è lunga, bisogna attendere 15-20 giorni. Per questo c'era la necessità che la Regione sviluppasse un piano di coordinamento per la realizzazione di crematori da parte dei Comuni, anche in forma associata.

Nei 14 articoli sono state introdotte alcune novità rispetto alle proposte originarie e alla stessa normativa nazionale di cui mancano ancora, come ha fatto notare Ciani, i decreti attuativi: ad esempio, chi vorrà disperdere o affidare le proprie ceneri lo potrà fare - oltre tramite testamento o iscrizione a specifiche associazioni riconosciute - annotandosi a un apposito registro comunale. Disciplinati poi i luoghi dove disperdere le ceneri: sarà possibile in aree appositamente destinate all'interno dei cimiteri, in natura (ma a distanza non inferiore ai 200 metri da insediamenti abitativi mentre la dispersione in mare, fiumi e laghi sarà consentita solo nei tratti liberi da natanti e altri manufatti), in aree private (all'aperto, a distanza anche qui non inferiore ai 200 metri dalle case e con il consenso dei proprietari). Introdotta quindi le sanzioni amministrative, la realizzazione di strutture dove possano tenersi cerimonie per l'estremo saluto (dovranno realizzarle i Comuni, anche in forma associata), e introdotto pure un articolo sul senso comunitario della morte: in pratica, tanto nel caso di affidamento che di dispersione delle ceneri, nel cimitero comunque verrà realizzata un'apposita targa, individuale o collettiva, che riporterà i dati anagrafici di chi non c'è più. Particolare non da poco, le ceneri già collocate nei cimiteri alla data di entrata in vigore della legge potranno essere affidate o disperse. Questo lavoro, celere e condiviso, rappresenta un buon viatico per l'approvazione in Consiglio, ha commentato Panontin, mentre Lupieri ha fatto notare come il testo metta ordine pure al tema della cremazione, metodo che a Trieste incontra il favore di un terzo dei cittadini. Prima di esaminare il testo, la Commissione ha deciso un ciclo di audizioni.

Fonte: Acon



I.N.I.T. Istituto Nazionale Italiano di Tanatoprassi

Luoghi di svolgimento corsi



Scarica il modulo di iscrizione dei corsi di base alla tanatoprassi su: www.tanatoprassi.it

Numero Verde Gratuito
800.136.086

Solo da telefono fisso



Iscrizioni e Informazioni:
Le richieste di iscrizione e informazioni possono essere trasmesse tramite e-mail a: formazione@tanatoprassi.it
oppure inviando un fax al numero **0863/51.72.02**



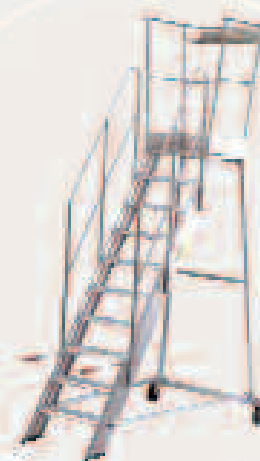
Oscar Marta s.a.s.

dal 1958

AL SERVIZIO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
E DEGLI OPERATORI FUNERARI



Progettate e brevettate per rendere più semplice e sicuro il lavoro degli operatori cimiteriali.



*Qualità e Creatività
Italiana
con voi da 50 anni.*



Oscar Marta s.a.s.

Stabilimento e Uffici: Via alle Fabbriche, 183 - 10072 Casale T.se (TO) Italia
Tel. 0119981115 - Fax 0119975191
<http://www.oscarmarta.it> - E-mail: info@oscarmarta.it

Numero Verde

848-800534